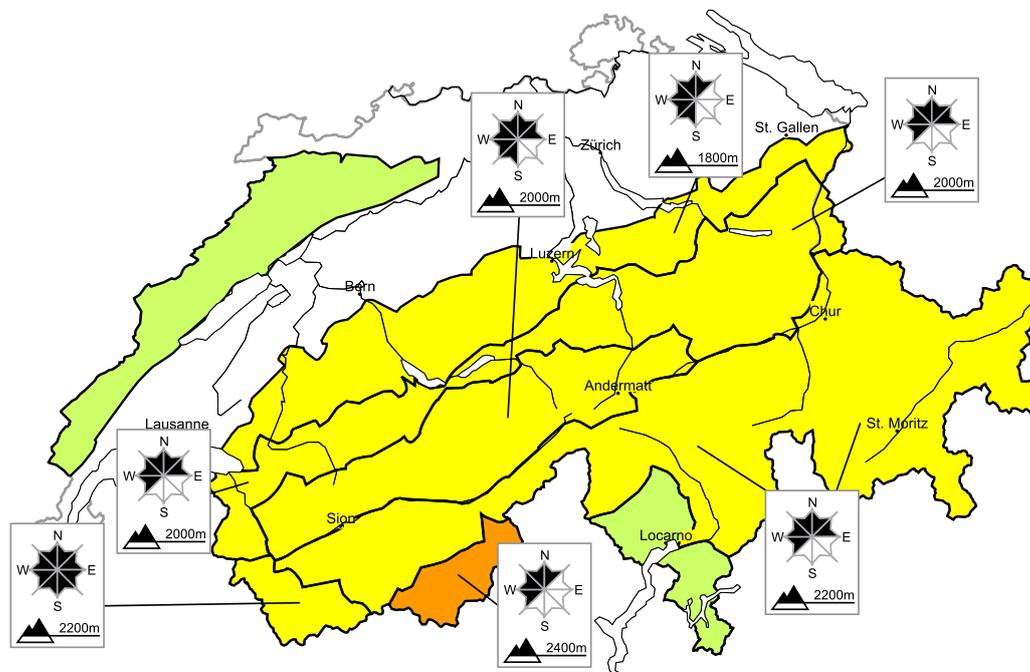


## Nella parte meridionale dell'Alto Vallese in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 24.2.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 24.2.2018, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 24.2.2018, 08:00



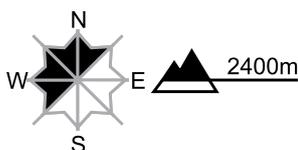
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

#### Neve vecchia

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

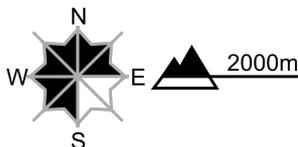
**regione B**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Con il forte vento si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

**Neve vecchia**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

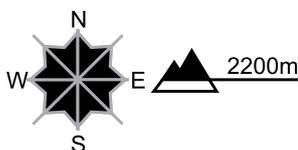
**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia, neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso, principalmente a livello isolato già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono innevati e appena individuabili. Le condizioni sono rischiose. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spesso piccoli ma in parte instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

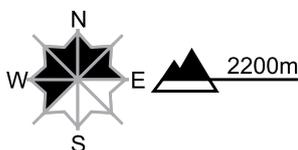
**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

**Neve ventata**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest e nord. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi.

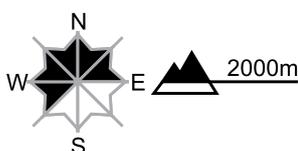
**regione E**

**Moderato, grado 2**



**Neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Neve ventata**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest e nord. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi.

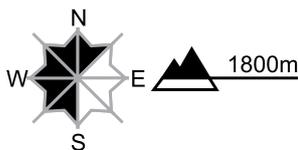
**regione F**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**

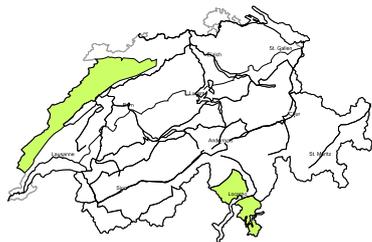


**Descrizione del pericolo**

Con la bise si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili, specialmente nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione G**

**Debole, grado 1**



La situazione valanghiva è favorevole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.2.2018, 17:00

### Manto nevoso

Soprattutto lungo le Prealpi, e per il resto nei punti in prossimità delle creste e dei passi, negli ultimi giorni la bise ha causato la formazione di accumuli di neve ventata ben visibili e per lo più di piccole dimensioni.

In tutte le regioni, nella parte superiore del manto nevoso sono in parte inglobati strati fragili formati da brina superficiale o da neve a cristalli sfaccettati. Questi strati possono ancora subire un distacco in seguito al passaggio di una singola persona. I punti pericolosi sono piuttosto rari, ma difficilmente localizzabili anche da parte dell'escursionista esperto. In molte regioni gli strati centrali e basali del manto sono ben consolidati e stabili. Anche se nel centro dei Grigioni, in Engadina, nelle valli meridionali dei Grigioni e in Ticino la base del manto nevoso è leggermente più debole, eventuali distacchi che coinvolgono gli strati più profondi sono praticamente impossibili.

### Retrospectiva meteo di venerdì, 23.02.2018

Nei Grigioni il tempo è stato parzialmente soleggiato, altrimenti spesso nuvoloso con tratti soleggiati soprattutto nel Vallese occidentale come pure nelle regioni settentrionali ai di sopra dei 1800 m circa. A livello locale sono caduti un paio di fiocchi di neve.

#### Neve fresca

Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi alcuni centimetri

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Da debole a moderato, sulla cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets al Titlis in quota a tratti forte, proveniente da sud est
- Sulle Prealpi bise da debole a moderata, nel Giura a tratti forte

### Previsioni meteo sino a sabato, 24.02.2018

Nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta con limite superiore compreso tra i 1400 e i 1700 m. Al di sopra e nelle regioni alpine interne il tempo sarà per lo più soleggiato. Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi come pure nel Ticino centrale e nel Sottoceneri il cielo sarà per lo più nuvoloso con un po' di neve sino a mezzogiorno soprattutto nel Vallese.

#### Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla zona del Sempione: dai 10 ai 20 cm, localmente anche di più
- Parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi al confine con l'Italia, restante alto Vallese: pochi centimetri

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C

#### Vento

Proveniente da est a sud est:

- al mattino nel Vallese così come sul versante nordalpino occidentale e centrale a tratti forte
- Altrimenti per lo più da debole a moderato

**Tendenza** sino a lunedì, 26.02.2018

**Domenica**

La bise persisterà e le temperatura diminuiranno di nuovo. Nelle regioni settentrionali ci sarà nebbia alta con un limite superiore in salita dai 1500 ai 2200 m. A quote superiori e nelle regioni alpine interne il cielo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso con deboli nevicate sino a bassa quota. Nelle regioni che sabato saranno maggiormente interessate dalle precipitazioni, cioè dal Monte Rosa alla zona del Sempione, il pericolo di valanghe diminuirà lentamente. Altrimenti non subirà variazioni degne di nota.

**Lunedì**

La bise si intensificherà. Eccezion fatta per i banchi di nebbia alta nelle regioni settentrionali, il tempo sarà per lo più soleggiato, ma molto freddo. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.